

* La facciata è a due ordini sovrapposti triforata verticalmente da lesene corinzie in pietra in basamento, che risvoltano negli angoli. Ha portale con timpano cui corrisponde, al livello superiore, un'ampia finestra con timpano curvo e balaustra. Le fornice laterali sono aperte da due ordini di nicchie ad arco. Cornici, festoni, nastri, volute decorano la facciata, accentuando la sua già evidente plasticità.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00088447	ITA:	SOPRINTENDENZA MONUMENTI - ROMA	49	LAZIO 115
Alle. 13	PROVINCIA E COMUNE	LT - GAETA	DESCRIZIONE 16		
	LUOGO	Lungomare Caboto, via Annunziata	L'attuale complesso dell'Annunziata si sviluppa parallelamente al lungomare Caboto, compreso tra questo e via Annunziata, in tal modo l'impianto planimetrico risulta circa di forma rettangolare molto allungato.		
	OGGETTO	Complesso conventuale dell'Annunziata	L'organismo comprende una chiesa e un annesso fabbricato, in cui hanno sede un ospedale e un orfanotrofio.		
	CATASTO	Foglio 35 del Vigente Catasto di Latina; part. 127, E	La chiesa occupa la parte più a ovest del complesso, prospetta con la facciata su uno slargo defilato rispetto alla strada, mentre, sul fianco interno, a partire da questa piazzetta, si rilevano i seguenti elementi architettonici: portale ogivale, ingresso secondario della chiesa, e il seicentesco portale di ingresso alla cappella dell'Immacolata, detta "Grotta d'oro".		
	CRONOLOGIA	Primo nucleo sec. XIV; rimaneggiamenti sec. XVI-XVII-XVIII.	Quest'ultimo è costituito da una cornice modanata, inscritta in due doppie lesene architravate su capitelli con festoni e grottesche; la composizione è conclusa da una lunetta fortemente aggettante interrotta simmetricamente da un finestrino anch'esso architravato. Attraverso questo portale, si accede ad una cappella che costituisce un prezioso episodio di arte cinquecentesca; così la descrive il Chierici: "...questa, con la sua bassa volta ornata da cassettoni azzurri e oro e le pareti coperte da pitture, è un piccolo gioiello di arte 500tesca".		
	AUTORE	Andrea Larrai (facciata chiesa) Ignoto Ospedale con chiesa	LA DESCRIZIONE CONTINUA SU ANNESSO ALLEGATO		
	DEST. ORIGINARIA	Luogo di culto e di assistenza agli indigenti			
	USO ATTUALE	Ospedale con orfanotrofio e chiesa			
	PROPRIETÀ	Proprietà dell'Istituto dell'Annunziata			
	VINCOLI	LEGGI DI TUTELA P.R.G. E ALTRI Secondo la legge 1/6/1939 n° 1089/1939 P. Part. ()			
	TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	Si veda la scheda n° 16			
	PIANTA	quadrangolare irregolare allungata			
	COPERTURE	a due falde, manto in cotti			
	VOLTE o SOLAI	volte a crociera			
	SCALE				
	TECNICHE MURARIE	muratura in pietra non squadrata, finitura in stucco e in intonaco			
	PAVIMENTI	lastre di pietra con fatiche di ceramica			
	DECORAZIONI ESTERNE	stucchi, festoni dell'ordine, portale, festoni e nastri, volute e cornici			
	DECORAZIONI INTERNE	stucchi colorati			
	ARREDAMENTI	culo ligneo, ambone in marmo			
	STRUTTURE SOTTERRANEE				

Nel Si ha notizia in una pergamena del 1332, di come, nell'anno precedente, fosse stato concesso il permesso ai cittadini di Gaeta di edificare una chiesa e un ospedale dedicato all'Annunciazione della Vergine, su un terreno *fu* confinante da un lato con la via pubblica e da due parti col mare. Fin dalle origini, l'Istituto che curò il complesso ebbe un carattere spiccatamente assistenziale, reggendosi finanziariamente sulla rendita del "quartuccio", cioè la quarta parte del profitto che si ricavava dalla vendita di tutto il pesce pescato nella rada.

La Della chiesa originaria, possiamo dire che essa *aveva impianti* si svolgeva perpendicolarmente alla via, giungendo sino al mare.

Di esso rimane oggi Di questo impianto non resta che il portale ogivale e il campanile a fasce bicrome.

Carlo V Attorno alla prima metà del sec. XVI, precisamente nel 1536, questa chiesa fu in gran parte demolita, assieme alle retrostanti botteghe e case, per permettere la costruzione del poderoso bastione e delle mura, volute da Carlo V. Nel primo del '600, essendosi osservato che la chiesa era pericolante, fu deciso di provvedere ai necessari lavori di restauro, che furono completati nel 1621.

Da quel momento la città acquistò sull'Istituto lo Ius patronato.

che ebbe direzione In questo restauro, fu cambiato l'orientamento della chiesa, portandolo perpendicolarmente a quello originario; si *modificò* provvide anche a dare alla chiesa un nuovo aspetto esterno, affidando l'intervento ad Andrea Lazzari. Nel 1700, la facciata fu rimaneggiata con l'aggiunta di un quadrante per orologio, con soprastante campanile a vela, su disegno di Matteo De Vio.

L'attività assistenziale che *caratterizzò* sempre l'operato dell'Istituto è tuttora perseguita dalle suore.

SISTEMA URBANO

Nel centro storico Il vasto complesso ecclesiastico si estende parallelamente al lungomare Caboto, essendo compreso da queste e dalla stretta via Annunziata, già Cosenz, per prospettare infine con la facciata della chiesa, su di uno slargo di collegamento delle due vie.

RAPPORTI AMBIENTALI

Il portale originario, che si rinvia alle Grotte d'Oro, le tipiche botteghe e, dalla parte del mare, al di sopra della barriera delle mura di Carlo V, tracce di archi acuti e il piccolo campanile. Secondo la tipologia delle chiese gaetaniche, anche l'Annunziata, nella sua originaria costituzione, aveva l'asse principale diretto verso il mare; e questo tipo di atteggiarsi è già implicito nella scelta del terreno, richiesto dai cittadini nel 1321, terreno "confinante da un lato con la via pubblica, e da due parti con il mare", e dal mare il complesso riceveva i suoi introiti secondo la rendita del "quartuccio".

Il vasto complesso, che occupa un intero lungo isolato tra via Annunziata e il lungomare, accoglie vari motivi architettonici che incidono fortemente nell'ambiente: facciate barocche della chiesa, il

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

Si veda analogo voce della scheda n°16.

Sull'architrave del portale gotico della chiesa: ANO. DOMINI. M. CCC. XX. MESE. SEPTEMBRI. III. IND. ICEPTA. FUIT. HEC. ECCLESIA. ANUTIATE. AD. HONORE. BEATE. MARIE. VIRGINI. A. UNIVESITATE. CIVITATIS. CAIETE

A sinistra del portale di accesso alle cappelle dell'Immacolata: SS PIO IX EFULE IN GAETA DAL 25.11.1948 AL 4.9.1949 SOLEVA PREGARE

RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

BIBLIOGRAFIA

G. CHIERICI, "Soste sul litorale Formiano", - GAETA - 1932 - p. 348

S. LECCESE, "Il castello di Gaeta. Notizie e ricordi", - GAETA - 1958 - p. 46

F. CALISE, "Dall'arte bizantina al barocco nell'Istituto della Ss. Annunziata di Gaeta", - GAETA - 1962 - pp. 31-36.

RAPPORTI AMBIENTALI

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

~~Si veda analoga voce della Scheda n°16.~~

A sinistra del portale di accesso alla cappella dell'Immacolata: SS PIO IX EUGENIO
GAETA DAL 25.11.1948 AL 4.9.1949 SOLEVA PREGIURI

RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

BIBLIOGRAFIA

- G. CHIERICI; "Soste sul litorale Formiano" - ~~GAETA~~ + 1932 + p.348
S. LECCESE; "Il castello di Gaeta. Notizie e ricordi" + ~~GAETA~~ + 1958 + p.46
F. CALISE; "Dall'arte bizantina al barocco nell'Istituto della Ss. Annunziata di Gaeta" - ~~GAETA~~ + 1962
pp.31-36.

[illegible]

ALLEGATI	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE
ESTRATTO MAPPA CATASTALE <i>Mappa urbana, rapp. 1:1000</i> 2 Riduzioni fotografiche E.M.C. (all. 1)	FOTOGRAFIE
FOTOGRAFIE <i>facciata della chiesa e scorcio del fianco (all. 2)</i> N. 8 Fotografie vedute generali (all. 4) < portale (all. 6); interno alle sottoglie (all. 7); piani; colore inguano bottega (all. 8); chiostro (all. 9)	<i>ATC SBAA del Lazio:</i> <i>INV. NEGATIVI N. 3682/3683</i>
DISEGNI E RILIEVI	MAPPE - RILIEVI - STAMPE
MAPPE <i>fianco sul</i> <i>luogomon (all. 5)</i> <i>mappe urbane del Catasto (all. 10)</i>	
DOCUMENTI VARI	ARCHIVI
Allegato voce DESCRIZIONE	
RELAZIONI TECNICHE	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....) *vecchia scheda A del 1975, compilata da A*

COMPILATORE DELLA SCHEDA arch.Maurizio Forte arch.Paola Grillo arch.Pietro Mattei	VISTO DEL SOPRINTENDENTE	REVISIONI SCHEDA ANNULLATA: CONSTITUISCE ALLEGATO DELLA NUOVA SCHEDA DI REVISIONE
DATA		

STRUTTURE SOTTERRANEE	
ARREDAMENTI <i>oro ligneo, colore in marmo</i>	
DECORAZIONI INTERNE <i>sfumati colori</i>	
DECORAZIONI ESTERNE <i>faccata, portale, loggia, loggia, loggia</i>	
PAVIMENTI <i>faccata, loggia, loggia, loggia</i>	
TECNICHE MURARIE <i>faccata, loggia, loggia, loggia</i>	
SCALE	
VOLTE o SOLAI <i>volte a crociera</i>	

LA DESCRIZIONE CONTINUA SU ANNESSO ALLEGATO

di arte cinquecentesca, così la descrive il
Chierici: "... questa, con la sua bassa volta
ornata da cassettoni azzurri e oro e la pare-
ti coperte da pitture, è un piacevole gioiello
di arte cinquecentesca".

attraverso
che conduce
Proseguendo ~~ancora~~ sulla via Annunziata, *con il fanotto che la* e, oltrepassato un arco con sovrastante corpo di passaggio, *piccolo* si trova un portale in bugnato liscio, *con* di accesso a un grazioso cortiletto, (1612), che presenta elementi architettonici di transizione tra il Rinascimento e il Barocco; il pavimento di questo, eseguito nel 1730, *in* è animato da un motivo di ciottoli di pietra tra i quali si evidenziano disegni geometrici eseguiti con mattoni; *Dal cortile si accede alle* questo rappresenta l'atrio della seicentesca cappella del Conservatorio, che conserva corali, stoffe, e una tavola di scuola bizantina.

ingressi alle
Quasi al termine del lungo prospetto, *sono* si notano le caratteristiche botteghe, *di proprietà del pio luogo,* del secolo XVIII.

Al livello inferiore
sono
Superiormente, nel complesso conventuale, si susseguono due ordini di finestre, con cornici e marcapiani di stucco, prima dell'arco; *che,* dopo, *con balconcini, "di maniera". il fanotto, hanno balconcini.*

dalla parte del lungomare è costituito dalle
Il prospetto lungo il mare consiste nella continua partitura delle mura di Carlo V.

lavoro continua delle V dove,
quasi a metà - in corrispondenza dell'abside della chiesa - , si leva il campanile a vele a fasce bicolore

SCHEDA ANNULLATA:

DESCRIZIONE ALLEGATO
DELLA NUOVA SCHEDA
DI DESCRIZIONE